

C.C. n. 30/2008

OGGETTO: Approvazione “Regolamento comunale funzionamento Organi Collegiali”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento Comunale per il funzionamento degli Organi Collegiali elaborato internamente dalla Giunta Municipale;

Visto l'articolo 7 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 che, testualmente, dispone:

Art. 7 Regolamenti

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.

Considerato altresì che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n° 3, configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite:

Visto l'Art.4 della Legge 5 Giugno 2003, n° 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n° 3) che dispone testualmente:

Art.4 – Attuazione dell'Art. 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali.

1 I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.

2 Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge Statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.

3 L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.

4 La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.

5 Il potere normativo è esercitato anche dalle Unioni di Comuni, dalle Comunità Montane ed Isolane.

6 Fino all'adozione dei regolamenti degli enti locali, si applicano le vigenti norme statali e regionali, fermo restando quanto previsto dal presente articolo.

Ritenuto di dover approvare il regolamento suddetto, così come proposto;

Visto il D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il vigente Statuto comunale e per la sua piena attuazione;

Con votazione unanime favorevole espressa da n° 7 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare il “Regolamento comunale funzionamento Organi Collegiali” che si compone di n° 102 articoli ed è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Che una copia del detto Regolamento venga inserita nella raccolta dei regolamenti comunali a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o estrarne copia;
3. Che un'altra copia del Regolamento sarà consegnata a tutti i Responsabili dei servizi per la sua puntuale applicazione.